

Si allungano le liste di mobilità

Nel mese di novembre è stata registrata l'inversione di tendenza nei flussi delle liste di mobilità: per la prima volta gli ingressi (2.410, di cui 1.199 donne)

hanno notevolmente superato le uscite (2.073 con 1.055 donne) portando il dato complessivo a sfiorare le cinquemila unità: 4.947 gli iscritti alla fine di novembre (erano poco più di 4.600 in giugno, altrettanti nel dicembre del 2007) con una quota di donne che rappresenta il 55% (2.712). Dei 4.947 iscritti, ben 1.876 hanno più di 50 anni.

Dai dati raccolti dall'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro, inoltre, con il mese di novembre si sfiora anche il milione di ore autorizzate di Cassa integrazione, con 638 mila di ordinaria e 331 mila di straordinaria da inizio anno. L'aumento è del 55% per l'ordinaria rispetto al 2007 (erano state 413 mila ore) e ben dell'84% per la straordinaria (erano state 180 mila). Il settore principale è quello della ceramica (285 mila ore in più di ordinaria, 157 mila di straordinaria), ma gli aumenti interessano anche il meccanico e il tessile. In novembre si è registrata, inoltre, un'ulteriore contrazione degli avviamenti al lavoro (sono stati 8.308 rispetto ai 12.607

Cassa integrazione: già un milione di ore

del 2007) che porta il totale da gennaio a 137.416 contro i 152 mila dello scorso anno. Nello stesso periodo le cessazioni dal lavoro sono state 125.809 e il saldo rimane

positivo: 11.607, quasi ventimila in meno, comunque, rispetto ai 31.032 dello stesso periodo del 2007, con cali soprattutto nei settori del ceramico, del tessile e del meccanico.

Nel periodo tra giugno e novembre è stata registrata la "gelata" dei contratti e tempo indeterminato (10.325 contro i quasi 17 mila dello stesso periodo del 2007), un leggero calo di quelli a tempo determinato (28.462 rispetto ai 30.269 dell'anno precedente) e più sostenuto per quelli di somministrazione (7.172 contro i 10.136 del 2007) con lavoratori precari che «non possono contare nemmeno su adeguati ammortizzatori sociali, come la mobilità e la cassa integrazione» commenta l'assessore al Lavoro Gianni Cavicchioli che propone, vista la situazione, «di invitare ai tavoli sindacali anche i rappresentanti delle agenzie di lavoro interinale, che

hanno già manifestato l'interesse di essere coinvolti». Si tratterebbe di un ulteriore passo verso l'integrazione delle politiche attive sul mercato del lavoro dopo l'iniziativa lanciata in giugno per la condisione delle liste di mobilità.

